

**AVVISO DI PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA
PER ALIENAZIONE DI BENE IMMOBILE**

Premesso che è stata approvata l'alienazione a titolo oneroso del bene immobile di seguito meglio descritto con le seguenti deliberazioni:

- Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario n. 45/24 del 21/10/2024 e n. 43/25 del 30/09/2025;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Toscana n. 676 del 26/05/2025;

Visto il vigente Regolamento di disciplina della gestione delle alienazioni e delle acquisizioni del patrimonio immobiliare dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 30/25 del 31/07/2025;

Visto il Provvedimento del Direttore n. 27/26 del giorno 8/4/2026 che approva il presente Avviso;

SI RENDE NOTO

che il giorno **1 luglio 2026 alle ore 12.00**, presso la sede legale dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario posta in Firenze, Viale A. Gramsci n. 36, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita dell'immobile di proprietà dell'Azienda medesima di seguito meglio descritto.

ART. 1 – DESCRIZIONE DEL BENE IMMOBILE

L'immobile è costituito da una porzione di edificio posto nel Comune di Siena, Via Sallustio Bandini nn.cc. 45-47. Detta porzione immobiliare ha una superficie complessiva di circa mq. 2.200 e si sviluppa su tre livelli utili, oltre sottotetto non praticabile. Completa la consistenza la proprietà esclusiva di un vano tecnico di circa 33 mq., un locale ad uso magazzino di circa 39 mq. e la quota di proprietà indivisa del resede circostante l'edificio a cui si accede dal n.c. 51 della detta via, per complessivi 862,86/1000.

L'unità immobiliare oggetto del presente Avviso è regolarmente rappresentata al Catasto Fabbricati del Comune di Siena nel Foglio 132 particella 471:

- sub 6 Cat B/4, classe 1, piano 1, rendita euro 526,01;
- sub 9, graffato alla particella 472 sub 4, Cat B/4, classe 1, piano T-1, rendita euro 2.602,94;
- sub 10, graffato alla particella 472 sub 6, Cat E/3, piano S1, S2, T, rendita euro 6.009,00.

Il tutto come meglio rappresentato dalla documentazione catastale che si allega al presente avviso. Il bene in questione è pervenuto all'Azienda in forza di atto ai rogiti del Segretario Generale del Comune di Siena n. Repertorio 4658, n. Archiviazione 307 del 27/12/2013, registrato a Siena il 14/1/2014 e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio provinciale di Siena - Territorio con Nota registro generale n. 741 – registro particolare n. 589, presentazione n. 52 del 31/01/2014.

La porzione immobiliare sopra descritta **viene venduta come "vista e piaciuta", nello stato di fatto e di diritto esistenti, libero da persone e cose**, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, ragioni, azioni, vincoli e servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, esistenti e/o imposti dalle vigenti leggi, anche se non risultanti da pubblici registri o dai titoli di provenienza; il tutto come meglio risulta dalla documentazione tecnica e amministrativa allegata al presente Avviso sotto la lettera "A" e disponibile sul sito internet aziendale, all'indirizzo <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-cessione-patrimonio-immobiliare>

Si precisa in particolare che:

- la porzione immobiliare oggetto del presente avviso fa parte di un più ampio fabbricato in parte ad uso civile abitazione, con una quota di 862,86/1.000 sulle parti condominiali, tali per titolo, in forza di legge, uso o destinazione;
- in base al vigente Piano Operativo del Comune di Siena (approvato con delibera CC n.58 del 19.5.2020) e alle relative Norme Tecniche, l'immobile in oggetto è inserito all'interno del tessuto CS1 con disciplina di intervento ammissibile di tipo "t4".
- l'Azienda garantisce la conformità edilizio-urbanistica della porzione immobiliare oggetto del presente avviso, precisando che è in corso di definizione l'accertamento di conformità n.1541/2021 di cui l'Azienda si assume i relativi oneri e spese e ne garantisce il buon fine;
- la corretta rappresentazione catastale avverrà prima del rogito a cura e spese dell'Azienda venditrice;
- ai sensi del D.M. n. 37/2008, l'Azienda non garantisce la conformità degli impianti tecnologici posti a servizio di tali immobili alla normativa in materia di sicurezza vigente all'epoca della loro realizzazione o del loro ultimo adeguamento obbligatorio, anche ove siano stati dismessi. Ne

consegue che ogni spesa necessaria per l'adeguamento e la messa a norma degli impianti sarà a completo carico della parte acquirente, con esonero per l'Azienda venditrice da qualsiasi responsabilità in proposito.

- l'immobile nel suo complesso (non solo quindi la porzione oggetto del presente avviso) necessita di interventi finalizzati al conseguimento dell'idoneità statica e sismica, anche in ragione dell'effettiva destinazione d'uso del medesimo;

- l'immobile è dotato di classe energetica G come da attestazione rilasciata dal Tecnico abilitato Ing. Andrea Franci e registrata sul sistema informatico APE il 19.2.2026 con ID 0000995905;

- l'immobile non presenta interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico, come da dichiarazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana – in data 27/11/2021, a seguito di procedimento di verifica di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.; il medesimo immobile è invece soggetto a vincolo ambientale e paesaggistico in quanto ricadente all'interno della cinta muraria di Siena, individuata dal PIT della Toscana come bene paesaggistico (artt. 136 e 157 D.Lgs. 42/2004) e, quindi, sottoposta a vincolo n. 35/1976;

- sull'immobile non gravano servitù se non quelle relative alle parti condominiali; lo stesso risulta libero da iscrizioni e trascrizioni passive, oneri, pesi e gravami di qualsiasi genere e natura, pretese, atti giudiziari, liti pendenti, diritti a terzi spettanti a qualsiasi titolo, privilegi anche fiscali ed è in regola con il pagamento di imposte, tasse, utenze e oneri condominiali, fatto salvo tutto quanto riportato nei punti precedenti e in generale nel presente Avviso e negli allegati.

Tutte tali molteplici circostanze, in quanto contenute nel presente Avviso e nei relativi allegati, si presumono note all'aggiudicatario e pertanto l'Azienda è sollevata da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 2 - PREZZO A BASE D'ASTA

Il prezzo posto a base d'asta è pari a **Euro 4.345.000,00 (euro quattromilioni trecentoquarantacinquemila/00).**

ART. 3 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

Possono presentare offerta per la presente procedura tutte le persone fisiche e giuridiche che non si trovino in una delle seguenti situazioni:

a) siano assoggettate a liquidazione giudiziale o siano incorse negli ultimi cinque anni in procedure concorsuali;

b) si trovino in stato di interdizione giudiziale, legale (fra cui l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e la fattispecie di cui all'art. 1471 del Codice Civile) o di inabilitazione;

c) sussistano per esse le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. o i tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

ART. 4 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati a presentare l'offerta dovranno far pervenire un plico chiuso indirizzato a **Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario – Servizio Approvvigionamenti, Contratti e Patrimonio – Viale Antonio Gramsci n. 36 – 50132 Firenze.**

Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare l'intestazione del mittente e la seguente dicitura: **"NON APRIRE – Contiene offerta seduta pubblica del 1° luglio 2026 per alienazione dell'immobile sito nel Comune di Siena, Via Sallustio Bandini n. 45/47"**.

È ammessa la sigillatura con nastro adesivo trasparente, posto sopra la firma e/o timbro del mittente (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposto un timbro, impronta o firma sui lembi di chiusura del plico medesimo tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escludere così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto).

Il plico contenente l'offerta e la documentazione richiesta dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 30 giugno 2026** all'indirizzo sopraindicato, nel modo seguente:

- a mezzo raccomandata del servizio postale, anche con autoprestazione di cui all'art. 8 del D. Lgs. n. 261/1999, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata;

- è altresì facoltà dell'offerente la consegna a mano del plico, entro il suddetto termine perentorio, allo stesso indirizzo tutti i giorni non festivi, **esclusi il venerdì e il sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.00, presso il Servizio Protocollo della sede legale, Viale Antonio Gramsci 36 – Firenze;**
- in caso di consegna con metodo diverso dal servizio postale faranno fede la data e l'ora apposte sul plico dall'addetto alla ricezione.

Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente; l'Azienda non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico.

In nessun caso si prenderà in considerazione la data di spedizione ma esclusivamente la data e l'orario della consegna.

I plichi, con qualsiasi mezzo pervenuti, presentati successivamente alla scadenza del termine suddetto, non saranno ritenuti validi ed i relativi concorrenti non saranno ammessi alla procedura d'offerta pubblica.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno, pena esclusione dalla procedura, due buste, idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti entrambe l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione amministrativa", "B - Offerta economica".

La busta "A - Documentazione amministrativa" deve contenere, in lingua italiana o accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana redatta a spese dell'offerente, i seguenti documenti:

A.1) Domanda di partecipazione alla procedura, redatta utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**Allegato B**) reso disponibile sul sito internet aziendale, all'indirizzo: <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-cessione-patrimonio-immobiliare> debitamente regolarizzata ai fini dell'imposta di bollo con marca da € 16,00, datata e sottoscritta con firma autografa leggibile dall'offerente o dal legale rappresentante (se trattasi di società o altra persona giuridica) o da altra persona avente i poteri di impegnare l'offerente, avente valore sia di dichiarazione di scienza e di volontà che di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con cui l'offerente dichiara:

- di non essere interdetto, inabilitato o fallito o sottoposto ad altra procedura concorsuale e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- di non aver riportato a suo carico condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- in caso di società, che la società che rappresenta è iscritta al Registro delle Imprese presso la CCIAA, è in regola con gli obblighi di cui alla legge 12.3.1999 n. 68 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili ovvero che non è soggetta agli obblighi di cui alla suddetta legge e che la stessa non versa in una delle situazioni che comportano a norma di legge l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- in caso di persona giuridica diversa dalla società e per la quale non sussiste l'obbligo di iscrizione al Registro delle Imprese presso la CCIAA, gli estremi dell'atto da cui risultino il conferimento dei poteri di rappresentanza al soggetto sottoscrittore dell'offerta e le informazioni sulla necessità o meno di firma congiunta;
- di non trovarsi (personalmente o alla società/ente o la persona che rappresenta) nelle cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.;
- di conoscere ed accettare incondizionatamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12 e 13 del vigente Regolamento di disciplina della gestione delle alienazioni e delle acquisizioni del patrimonio immobiliare dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 30/25 del 31/07/2025, per quanto non espressamente derogato dal presente Avviso;
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni fissate nel presente Avviso;
- di aver verificato lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile oggetto dell'offerta anche con riferimento alla situazione amministrativa, catastale, edilizia, urbanistica e di accettare tale stato di fatto e di diritto, esonerando l'Azienda da qualsivoglia responsabilità al riguardo;
- di assumere a proprio carico esclusivo ogni possibile pregiudizio che anche solo parzialmente sia riconducibile allo stato o situazione di cui sopra;
- di non essere debitore nei confronti dell'Azienda di somme di denaro a qualunque titolo dovute;
- in caso di persona fisica, il regime patrimoniale (se coniugato) dell'offerente;

- di essere consapevole che la presentazione dell'offerta, avente la natura di proposta irrevocabile d'acquisto, vincola comunque da subito il concorrente, ritenendosi la stessa proposta valida ed irrevocabile, per il medesimo concorrente, per il periodo di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello dello svolgimento della seduta d'offerta pubblica;
- di essere a conoscenza che, oltre ai casi previsti dalla legge, l'Azienda ha facoltà di annullare o revocare la procedura di alienazione dell'immobile per cause impreviste o imprevedibili pur in presenza di verbale di aggiudicazione senza che gli interessati possano accampare diritti di sorta.

Nel caso in cui la firma della società o dell'ente offerente sia richiesta in maniera congiunta, la domanda di partecipazione dovrà essere presentata da ciascuno dei legali rappresentanti, firmatari congiunti, della Società/Ente offerente. Parimenti, nel caso di procura congiunta, la domanda dovrà essere presentata da ciascuno dei rappresentanti del soggetto offerente.

I soggetti stranieri, non appartenenti all'Unione Europea, che intendono concorrere dovranno comprovare i requisiti equipollenti a quanto espressamente qui indicato.

Nel caso in cui la domanda di partecipazione sia sottoscritta da un procuratore devono essere indicate anche le generalità e il codice fiscale di tale procuratore e gli estremi identificativi della procura.

La domanda dovrà altresì indicare un domicilio, se diverso dalla residenza/sede legale, cui saranno trasmesse le comunicazioni relative all'offerta.

E' consentito l'utilizzo di altro stampato diverso dal modello allegato purché, in ogni caso, la domanda contenga tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente articolo.

A.2) fotocopia di documento di identità leggibile (in corso di validità) del sottoscrittore della domanda di cui al precedente punto A.1);

A.3) (solo in caso di offerta presentata da procuratore) procura speciale in originale o copia conforme all'originale.

A.4) ricevuta di versamento (con quietanza del Tesoriere) del deposito cauzionale di € 217.250,00 (euro duecentodiciasettemiladuecentocinquanta/00), pari al 5 % (cinque per cento) del prezzo a base d'asta, da effettuare esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la Tesoreria dell'Azienda Banca Intesa Sanpaolo, Agenzia Firenze, Via Bufalini n. 4 - IBAN: IT42 W030 6902 8871 0000 0046 022, con causale "deposito cauzionale per offerta di acquisto immobile Via Bandini n. 45/47 Siena".

Non verranno ritenuti idonei, a pena di esclusione dalla procedura, depositi cauzionali effettuati in altra forma e cioè, ad esempio, tramite contanti, assegni circolari, assegni bancari di c/c, o mediante polizze assicurative o bancarie. Ugualmente non saranno ritenute idonee ricevute di versamento prive della relativa quietanza del Tesoriere, con conseguente esclusione dalla procedura.

Si precisa che il deposito cauzionale è improduttivo di interessi.

La busta "B - Offerta economica" deve contenere, in lingua italiana o accompagnata da traduzione in lingua italiana redatta a spese dell'offerente, il seguente documento:

B.1 - Offerta economica.

Detta offerta, redatta in carta semplice utilizzando il modello allegato al presente Avviso (**Allegato C**) disponibile sul sito internet aziendale, all'indirizzo: <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-cessione-patrimonio-immobiliare>, datata e sottoscritta con firma autografa leggibile e per esteso all'offerente o da persona avente i poteri di impegnare l'offerente, dovrà indicare:

- (*in caso di offerente persona fisica*) nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale della persona fisica che presenta l'offerta;
- (*in caso di offerente persona giuridica*) denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale e partita I.V.A. della Società/Ente a nome della quale è presentata l'offerta;

- nominativo, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale, nonché qualità del soggetto che sottoscrive l'offerta per conto della Società/Ente o per conto di altra persona fisica (in caso di procura);
- prezzo offerto per l'acquisto dell'immobile - comprensivo della base d'offerta e dell'aumento espresso in Euro, in cifre ed in lettere, al netto di ogni imposta o tassa.

Nel caso in cui la firma sociale sia richiesta in maniera congiunta, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, della Società/Ente offerente. Parimenti, nel caso di procura congiunta, l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti del soggetto offerente.

È consentito l'utilizzo di altro stampato purché, in ogni caso, l'offerta contenga tutti i dati e le dichiarazioni di cui al presente articolo.

Sono ammesse offerte per procura. Le procure devono essere speciali, conferite per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio) e, salvo che siano iscritte nel Registro delle Imprese, devono essere trasmesse all'Azienda in copia autentica come indicato al precedente punto A.3. Sia il procuratore che il soggetto dallo stesso rappresentato devono possedere i sopra esposti requisiti necessari per essere ammessi alla procedura d'offerta pubblica.

Non sono invece ammesse offerte per persona da nominare ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Regolamento di disciplina della gestione delle alienazioni e delle acquisizioni del patrimonio immobiliare dell'Azienda.

Non sono ammesse offerte aggiuntive; non è consentita, a pena di esclusione, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto, singolarmente o congiuntamente ad altri.

Sono ammesse offerte cumulative, cioè presentate in forma congiunta da parte di due o più concorrenti o a nome di più soggetti, i quali saranno tutti solidamente obbligati nei confronti dell'Azienda in ragione dell'offerta presentata; in tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta di cui all'art. 2, con esclusione di offerte in ribasso o alla pari.

Non saranno ritenute valide offerte parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o contenenti riferimento ad altra offerta, né offerte di permuta parziale o totale. Le stesse non dovranno recare, a pena di invalidità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

In caso di offerta cumulativa, ossia quando due o più soggetti intendano acquistare congiuntamente l'immobile oggetto del presente Avviso, dovranno osservarsi le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione all'offerta di cui al precedente punto A.1) dovrà essere separatamente presentata da ciascuno degli offerenti, con le modalità sopra precisate;
- le fotocopie dei documenti di identità dovranno essere presentate in riferimento a ciascuno dei firmatari delle domande di partecipazione di cui al precedente punto A.1); l'offerta di cui al precedente punto B.1) dovrà essere unica e sottoscritta da tutti gli offerenti o loro rappresentanti.

In alternativa, ove non ci si voglia avvalere delle modalità sopra precisate, l'offerta cumulativa potrà essere presentata da un unico soggetto in forza di idonea procura. In tal caso:

- sarà necessario presentare procura speciale, in originale o copia conforme all'originale, conferita per atto notarile (atto pubblico o scrittura privata con firma autenticata da notaio), che autorizzi un unico soggetto a rimettere offerta e a trattare con l'Amministrazione;
- dovrà essere prodotta un'unica domanda di partecipazione sottoscritta dal procuratore con l'indicazione dei dati di cui al precedente punto A.1) relativi a tutti i soggetti offerenti;
- l'offerta di cui al precedente punto B.1) dovrà essere unica e sottoscritta dal procuratore.

A tal proposito, si precisa che non costituisce una fattispecie di offerta cumulativa l'offerta singolarmente rimessa da persona coniugata in regime di comunione legale dei beni.

ART. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI REGOLANTI LA PROCEDURA D’OFFERTA PUBBLICA

Oltre ai casi previsti dalla legge, l’Azienda si riserva la facoltà di annullare o revocare la procedura di alienazione dell’immobile per cause impreviste o imprevedibili pur in presenza di verbale di aggiudicazione senza che gli interessati possano accampare diritti di sorta.

Pertanto il presente Avviso non vincola l’Azienda, la quale si riserva in ogni momento di annullare o revocare l’avviso medesimo, dar corso o meno allo svolgimento della procedura d’offerta pubblica, prorogarne la data, sospendere o aggiornare le operazioni senza che i partecipanti possano avanzare pretese di sorta; niente potrà pretendersi dagli offerenti, nei confronti dell’Azienda, per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell’offerta.

L’atto di aggiudicazione non produce alcun effetto traslativo della proprietà del bene immobile, che si realizzerà solamente con la stipula del contratto di compravendita e comunque solo ad avvenuto ed integrale pagamento del prezzo di acquisto con le modalità precisate nel presente Avviso.

L’Azienda, fino alla stipula del contratto, si riserva la facoltà di non dare corso alle operazioni di vendita indipendentemente dal loro stato di avanzamento. L’intenzione sarà comunicata all’aggiudicatario a mezzo di P.E.C. o raccomandata a/r e conseguentemente saranno restituiti il deposito cauzionale o l’anticipazione prezzo se già versata, escluso ogni altro indennizzo. Qualora non si addivenga alla stipula del contratto per cause non imputabili all’aggiudicatario, l’Azienda provvederà parimenti alla restituzione del deposito cauzionale o dell’anticipazione prezzo se già versata e l’aggiudicatario non potrà comunque rivendicare diritti o indennizzi di sorta.

ART. 6 – OFFERTA PRE-GARA

La presente procedura sarà svolta tenendo conto dell’articolo 6 del Regolamento di disciplina della gestione delle alienazioni e delle acquisizioni del patrimonio immobiliare dell’Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario, a norma del quale è riconosciuta la possibilità di presentare un’offerta per l’acquisto di un bene immobile di proprietà dell’Azienda e di cui sia stata deliberata la vendita, prima che sia pubblicato l’Avviso di asta pubblica, attenendosi alle prescrizioni fissate dalla suddetta disposizione regolamentare che vanno ad integrare quelle stabilite dal presente Avviso.

Le offerte pre-gara dovranno pervenire ESCLUSIVAMENTE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 del giorno 18 giugno 2026. Oltre tale termine non saranno più ammesse offerte pre-gara e se presentate non saranno ritenute valide per l’Amministrazione.

Le offerte pre-gara dovranno essere sottoscritte dal soggetto offerente o dal legale rappresentante se si tratta di persona giuridica o società, con allegata fotocopia del documento di identità (in corso di validità), ovvero dal procuratore speciale, con allegata l’originale o la copia conforme all’originale della procura redatta per atto pubblico o scrittura privata autenticata e la fotocopia non autenticata di un valido documento di riconoscimento del procuratore medesimo.

Le offerte pre-gara dovranno essere presentate dal soggetto offerente e consegnate a mano secondo le prescrizioni contenute nell’art. 4 del presente Avviso e dovranno contenere i documenti redatti con le forme e i contenuti stabiliti dal medesimo art. 4, con la sola variazione dell’importo del deposito cauzionale rispetto a quello di cui al punto A.4) riportata al capo seguente.

Le offerte pre-gara devono essere correate, a pena di esclusione, dalla ricevuta di versamento (quietanzata dal Tesoriere) del deposito cauzionale di **€. 304.150,00 (euro trecentoquattromilacentocinquanta/00)**, pari al 7% (sette per cento) del prezzo di stima, da effettuare **a mezzo bonifico bancario sul conto corrente acceso presso la Tesoreria dell’Azienda Banca Intesa Sanpaolo, Agenzia Firenze, Via Bufalini n. 4 - IBAN: IT42 W030 6902 8871 0000 0046 022** con causale **“deposito cauzionale per offerta di acquisto immobile Via Bandini n. 45/47 Siena”**.

Non sono ammesse depositi cauzionali effettuati in altra forma e cioè, ad esempio, tramite contanti, assegni circolari, assegni bancari di c/c, o mediante polizze assicurative o bancarie. Ugualmente non saranno ritenute idonee ricevute di versamento prive della relativa quietanza del Tesoriere, con conseguente esclusione dalla procedura.

Si precisa che il deposito cauzionale è improduttivo di interessi.

Qualora l’offerente pre-gara intenda altresì partecipare alla gara con le modalità ed i tempi indicati negli artt. 4 e segg. del presente Avviso dovrà comunque versare la cauzione di cui sopra, trasmettendo la relativa ricevuta di versamento quietanzata, unitamente alla documentazione indicata dal richiamato art. 4 dell’Avviso.

Non sono ammesse offerte pre-gara inferiori o alla pari rispetto al prezzo a base d'asta di cui all'art. 2.

Il soggetto che ha presentato un'offerta prima della gara, in caso di aggiudicazione, dovrà dimostrare di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione ed in particolare dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso.

ART. 7 – SVOLGIMENTO DELLA GARA E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del miglior prezzo a favore di colui che avrà presentato **l'offerta più vantaggiosa ovvero il prezzo più elevato, purché in aumento rispetto a quello posto a base d'asta**, formulata secondo quanto previsto nel presente Avviso.

Non verranno accettate offerte alla pari o inferiori all'importo indicato a base d'offerta.

La seduta d'asta pubblica si svolgerà presso la sede legale dell'Azienda di Viale A. Gramsci n. 36 Firenze e sarà presieduta dal Direttore o suo delegato all'uopo nominato con apposito Provvedimento, quale Presidente di gara, da due testimoni e da un segretario verbalizzante.

Il Presidente di gara, **alle ore 12.00 del giorno 1 luglio 2026**, nel luogo sopra indicato, aprirà i plichi pervenuti e contenenti le offerte di gara, verificando la completezza e la conformità alle disposizioni del presente Avviso della domanda di partecipazione, dell'offerta economica e di tutti gli documenti richiesti ai sensi dello stesso, ferma restando in ogni caso la facoltà per il Presidente di gara di richiedere agli offerenti eventualmente presenti alla seduta chiarimenti, documenti e certificazioni integrative nei limiti della tutela dell'interesse pubblico e della par condicio dei concorrenti, attivando la procedura di soccorso istruttorio di cui al successivo art. 8.

Eventuali modifiche inerenti la data ed orario di svolgimento della gara saranno comunicate sul sito internet aziendale, all'indirizzo <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-cessione-patrimonio-immobiliare>.

Non appena concluse le operazioni di apertura dei plichi e delle buste contenenti le offerte, sarà redatta la graduatoria delle offerte valide, tenuto esclusivamente conto dell'ammontare delle offerte economiche formulate, e sull'offerta più alta il Presidente inviterà gli offerenti presenti ad una gara peralzata di mano e con rialzi minimi pari a € 1.000,00 (Euro mille/00).

E' pertanto onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla gara di cui sopra essere presente, anche a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante, all'apertura dei plichi delle offerte economiche.

Nel caso di procuratore speciale, la procura trasmessa unitamente alla documentazione amministrativa dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare rilanci fino ad un importo massimo determinato o determinabile in base al numero dei rilanci.

In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso ai rialzi, ferma restando la validità dell'offerta segreta già presentata.

L'offerente o il legale rappresentante o procuratore della persona giuridica deve essere comunque munito di valido documento di riconoscimento.

Il Segretario provvederà a verbalizzare ciascuna offerta palese in aumento.

Entro i tre minuti successivi dalla fine della verbalizzazione di ciascuna nuova offerta palese, potrà essere presentata un'ulteriore offerta palese con rialzo minimo pari a quello sopra indicato e così di seguito.

In assenza di ulteriore offerta palese nei tre minuti successivi alla fine della registrazione dell'ultima offerta palese, il Segretario verbalizzerà l'intervenuta aggiudicazione provvisoria a favore dell'ultimo offerente e indicherà quale prezzo di aggiudicazione l'importo dell'ultima offerta.

Nel caso in cui gli offerenti non manifestino la volontà di presentare offerte palesi in aumento rispetto alle offerte segrete già presentate, l'aggiudicazione verrà fatta, sempre a titolo provvisorio, a favore del concorrente che ha presentato l'offerta il cui prezzo risulti più alto, fatto salvo comunque l'eventuale esercizio di prelazione da parte dell'offerente pre-gara di cui infra.

Qualora vi siano più offerte segrete di pari importo ed i concorrenti stessi non intendano presentare offerte palesi in aumento, il Presidente di gara procederà ad individuare l'aggiudicatario mediante sorteggio.

L'aggiudicatario provvisorio così individuato non potrà vantare alcun diritto in relazione all'acquisto del bene immobile per il quale dovesse essere esercitato il diritto di prelazione da parte del miglior offerente pre-gara; in tal caso, avrà diritto alla mera restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale.

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria del bene a favore del miglior offerente di gara, il Presidente di gara procede all'apertura delle buste contenenti le offerte pre-gara pervenute, ne verifica la regolarità rispetto alle prescrizioni previste per la presentazione delle offerte in tale modalità dai commi 2, 3 e 4 del richiamato articolo 6 del presente Avviso e forma una graduatoria delle offerte pre-gara ritenute valide, sulla base dell'esame dell'offerta economica.

In caso di offerte pre-gara di pari importo, si procederà a sorteggio per determinare la prevalente.

Laddove non vi siano offerte di gara ovvero nel caso in cui **l'offerta dell'aggiudicatario provvisorio sia inferiore o pari alla migliore offerta pre-gara**, l'aggiudicazione verrà disposta a favore del soggetto che ha presentato la miglior offerta pre-gara (o comunque l'offerta pre-gara prevalente in caso di sorteggio).

Il Presidente di gara comunica tempestivamente tale circostanza al soggetto interessato, il quale, entro il termine essenziale nell'interesse dell'Amministrazione venditrice di 30 (trenta) giorni dalla suddetta comunicazione, deve effettuare un ulteriore versamento a titolo di anticipazione prezzo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione (sempre a mezzo bonifico bancario sul c/c di tesoreria indicato all'art. 6 con la seguente causale "anticipazione prezzo per acquisto immobile Via Bandini n. 45/47 Siena"). Il mancato o intempestivo versamento dell'anticipazione prezzo produrrà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione del 7% del prezzo a base d'asta versata e dell'anticipazione del 20% del prezzo di aggiudicazione eventualmente versata in ritardo, fermo restando la richiesta di ulteriori e maggiori danni.

Qualora, invece, **l'offerta dell'aggiudicatario provvisorio sia più alta della miglior offerta pre-gara**, l'immobile sarà offerto in prelazione all'offerente pre-gara per il prezzo offerto dall'aggiudicatario provvisorio. L'offerente pre-gara potrà esercitare il diritto di prelazione entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte del Presidente di gara, mediante espressa manifestazione di volontà, alla cui presentazione l'aggiudicazione provvisoria verrà disposta a favore del soggetto titolare del diritto di prelazione che ne ha fatto esercizio.

Il Presidente di gara comunica tempestivamente tale circostanza al soggetto interessato, il quale, entro il termine essenziale nell'interesse dell'Amministrazione venditrice di 30 (trenta) giorni dalla suddetta comunicazione, deve effettuare un ulteriore versamento a titolo di anticipazione prezzo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, a mezzo bonifico bancario sul c/c di tesoreria indicato all'art. 6 con la seguente causale "anticipazione prezzo per acquisto immobile Via Bandini n. 45/47 Siena". Il mancato o intempestivo versamento dell'anticipazione prezzo produrrà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione del 7% del prezzo a base d'asta versata e dell'anticipazione del 20% del prezzo di aggiudicazione eventualmente versata in ritardo, fermo restando la richiesta di ulteriori e maggiori danni.

In caso di mancato esercizio o di rinuncia ad esercitare il diritto di prelazione da parte del miglior offerente pre-gara, il diritto di prelazione spetterà al soggetto che ha presentato l'offerta pre-gara immediatamente inferiore, sulla base della graduatoria formata dal Presidente di gara, e così via in ordine decrescente, con le stesse modalità di cui sopra.

Nel caso in cui tutti gli offerenti pre-gara interpellati rinuncino all'esercizio della prelazione ovvero si rendano inadempienti, il Presidente di gara comunica tempestivamente tale circostanza all'aggiudicatario provvisorio di gara il quale, entro il termine essenziale nell'interesse dell'Amministrazione venditrice di 30 (trenta) giorni dalla suddetta comunicazione, deve effettuare un ulteriore versamento a titolo di anticipazione prezzo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a mezzo bonifico bancario sul c/c di tesoreria indicato all'art. 6, con la seguente causale "anticipazione prezzo per acquisto immobile Via Bandini n. 45/47 Siena". Il mancato o intempestivo versamento dell'anticipazione prezzo produrrà la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione del 5% del prezzo a base d'asta versata e dell'anticipazione del 20% del prezzo di aggiudicazione eventualmente versata in ritardo, fermo restando la richiesta di ulteriori e maggiori danni.

In caso di mancanza di offerte il Presidente di gara chiuderà la seduta, dando atto dell'esito infruttuoso della procedura.

Il verbale della seduta pubblica sarà approvato con determinazione dirigenziale che darà conto dell'avvenuto versamento dell'anticipazione del prezzo da parte del concorrente risultato primo in graduatoria o dei concorrenti successivi se resosi necessario procedere con lo scorrimento della graduatoria, nonché dell'esito delle verifiche di legge su quanto dichiarato dall'aggiudicatario nella documentazione di offerta.

La suddetta determinazione costituirà formale aggiudicazione definitiva della procedura. Tale determinazione sarà notificata, una volta divenuta esecutiva, mediante PEC o raccomandata a/r all'aggiudicatario.

La presentazione dell'offerta, avente la natura di proposta irrevocabile d'acquisto, vincola comunque da subito il concorrente, ritenendosi la stessa proposta valida ed irrevocabile, per il medesimo concorrente, per il periodo di almeno 180 (centottanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello dello svolgimento della seduta d'offerta pubblica.

A seguito dell'adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva ai concorrenti non aggiudicatari o non ammessi alla gara verrà restituito il deposito cauzionale.

Si precisa che la restituzione del deposito cauzionale non libererà l'offerente dagli obblighi assunti nei confronti dell'Azienda venditrice con la presentazione dell'offerta, la quale continuerà comunque ad essere vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello dello svolgimento dell'asta.

Pertanto, ove a seguito dello scorrimento della graduatoria intervenuto successivamente all'aggiudicazione definitiva di cui sopra l'offerente sia dichiarato, entro il predetto termine di validità, nuovo aggiudicatario, egli sarà tenuto, entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della formale comunicazione di aggiudicazione, a produrre all'Azienda:

- dichiarazione di proroga della validità dell'offerta fino a 120 (centoventi) giorni dalla ricezione di detta comunicazione;
- dimostrazione dell'avvenuta costituzione, nelle forme previste dal presente avviso, del deposito cauzionale dell'importo sopra stabilito, in sostituzione di quello restituito a seguito dell'intervenuta aggiudicazione definitiva ad altro offerente.

La mancata o incompleta presentazione nei termini assegnati della suddetta documentazione sarà considerata come rinuncia ingiustificata all'acquisto e comporterà, oltre alla decadenza del diritto all'acquisto, l'obbligo di versare presso la Tesoreria dell'Azienda, a titolo di penale, l'importo del deposito cauzionale stabilito dal presente avviso per il lotto in questione entro i successivi 15 (quindici) giorni, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare all'Azienda dall'inadempienza dell'aggiudicatario. In difetto di ciò, l'Azienda agirà per il recupero dell'importo dovuto a titolo di penale e per il ristoro degli eventuali maggiori danni.

ART. 8 – CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA

Determineranno l'esclusione dalla procedura oggetto del presente avviso, senza possibilità di ricorrere al soccorso istruttorio di cui infra:

- la ricezione di offerte oltre il termine di presentazione stabilito dall'art. 4 o con modalità difformi rispetto a quanto previsto all'art. 4;
- la presentazione di offerte plurime, con la precisazione che nel caso di tale violazione, verranno esclusi tutti i soggetti coinvolti;
- la presentazione di offerte al ribasso o alla pari, parziali, condizionate, espresse in modo indeterminato o contenenti riferimento ad altra offerta, oppure offerte di permuta parziale o totale;
- le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa;
- l'impossibilità di evincere, dalla documentazione amministrativa presentata, gli estremi identificativi univoci dell'offerente o degli offerenti;
- la presenza sull'offerta economica di cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente;
- la mancata sottoscrizione dell'offerta economica da parte dell'offerente, o la mancata sottoscrizione da parte di taluno degli offerenti in caso di offerta cumulativa non presentata a mezzo di procura;
- ogni altra carenza essenziale dell'offerta economica;
- la violazione delle forme prescritte per il conferimento della procura;
- la costituzione del deposito cauzionale con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso (ovvero diverse dal bonifico bancario);
- la presentazione della documentazione non in lingua italiana o non accompagnata da traduzione in lingua italiana;
- il mancato, inesatto o tardivo adempimento a quanto contenuto nell'eventuale comunicazione inviata ai sensi del precedente art. 7 al concorrente individuato quale nuovo

aggiudicatario a seguito dello scorrimento della graduatoria intervenuto successivamente all'atto di aggiudicazione definitiva.

Costituiscono irregolarità nella documentazione da presentare per la partecipazione alla procedura d'offerta pubblica non sanabili:

- la mancata sigillatura del plico con modalità di chiusura ermetica che ne assicurino l'integrità e ne impediscano l'apertura senza lasciare manomissioni;
- la mancata apposizione sulle buste interne al plico di idonea indicazione per individuare il contenuto delle stesse, tale da non poter individuare la busta contenente l'offerta economica nemmeno dopo l'invito rivolto al concorrente per il riconoscimento di tale busta, ove presente alla seduta d'offerta pubblica;
- il mancato inserimento dell'offerta economica in busta separata, debitamente chiusa e sigillata, all'interno del plico esterno generale.

Al di fuori delle ipotesi di esclusione e di insanabile irregolarità di cui sopra, le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione amministrativa potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, in analogia a quanto previsto dall'art. 101 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023 e ss.mm.ii..

Nel caso di attivazione del soccorso istruttorio il Presidente di gara assegnerà all'offerente un termine perentorio, non superiore a 10 (dieci) giorni dalla richiesta, entro il quale dovranno essere prodotti, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine assegnato per la regolarizzazione documentale, l'offerente sarà escluso dalla procedura d'offerta pubblica.

Ove risulti necessario attivare la predetta procedura di soccorso istruttorio, la seduta dell'offerta pubblica sarà sospesa ed aggiornata alla data che sarà resa nota sul sito internet <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-cessione-patrimonio-immobiliare> nella pagina dedicata alla presente procedura.

Si fa presente che le dichiarazioni prodotte in seguito alla richiesta di integrazione documentale dovranno riferirsi a situazioni in essere alla data di scadenza per la presentazione delle offerte e che i documenti eventualmente prodotti in seguito alla richiesta di regolarizzazione dovranno essere anch'essi di data certa antecedente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 9 – ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, l'Azienda, oltre al versamento delle somme come individuate al precedente art. 7, con nota formale firmata dal Responsabile del Procedimento richiederà all'aggiudicatario di produrre la seguente documentazione:

- qualora sia persona fisica e coniugato in regime di comunione legale dei beni, dichiarazione resa da parte di entrambi i coniugi con la quale gli stessi attestino se l'acquisto debba avvenire o meno in comunione dei beni;
- le autocertificazioni necessarie a consentire il rilascio delle informazioni antimafia;
- ogni altro documento necessario per l'accertamento dei requisiti necessari alla partecipazione.

I predetti documenti dovranno essere forniti entro 7 (sette) giorni dalla ricezione della richiesta, pena la facoltà per l'Azienda di considerare tale omissione quale rinuncia ingiustificata all'acquisto, con conseguente decadenza dall'aggiudicazione e facoltà per l'Azienda di dar corso allo scorrimento della graduatoria di gara nei confronti degli altri offerenti.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio risulti, alle verifiche d'ufficio, non in regola con quanto dichiarato in sede di offerta, ovvero dichiararsi di voler recedere dall'acquisto ovvero non si presenti per la stipula del contratto di compravendita l'Azienda, a titolo di penale, incamererà la cauzione versata in sede di gara, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni che dovessero derivare all'Azienda dall'inadempienza dell'aggiudicatario.

Nel caso in cui la vendita debba avvenire a favore dell'aggiudicatario e del proprio coniuge in regime di comunione legale dei beni, anche il fatto che sussistano per detto coniuge impedimenti a contrattare con la pubblica amministrazione o altre cause di esclusione di cui all'art. 8 configura la fattispecie di cui al paragrafo precedente.

In tali evenienze l'Azienda si riserva la facoltà di dare corso allo scorrimento della graduatoria di gara nei confronti degli altri offerenti.

L'atto di vendita, tramite Notaio individuato dalla parte acquirente, sarà stipulato entro 90 (novanta) giorni dalla data di adozione dell'atto amministrativo di aggiudicazione della procedura di cui all'art. 7.

L'aggiudicatario dovrà presentare entro il termine stabilito nella determinazione di aggiudicazione definitiva, la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto, fatta eccezione per i documenti relativi all'aggiornamento catastale ed alla regolarità urbanistica del bene, i quali, ove ritenuti necessari, sono a carico dell'Azienda venditrice.

In sede di rogito dovrà essere versato in un'unica soluzione il prezzo di acquisto, dedotte le somme già versate a titolo di cauzione e di anticipazione prezzo. Non sono consentite dilazioni di pagamento.

Tutte le spese notarili, bolli, imposte, tasse e qualunque altro onere inerente il trasferimento, incluso il costo per la redazione della relazione tecnica di compravendita che il Notaio incaricato del rogito dovesse eventualmente richiedere, sono a carico dell'aggiudicatario, senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Azienda venditrice. Si precisa che il contratto di vendita è soggetto alle imposte nella tipologia e misura previste dalla vigente legislazione fiscale. A tal riguardo si precisa che l'Azienda venditrice, nella presente procedura di vendita, non riveste la qualifica di soggetto IVA.

Non è consentita la stipulazione del contratto di trasferimento a favore di un terzo di cui all'art. 1411 c.c.

ART. 10 - VISITE IN LOCO E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Per quanto concerne eventuali richieste di sopralluoghi presso l'immobile in alienazione si precisa che essi potranno essere effettuati nei termini sotto riportati. Le eventuali richieste dovranno essere inviate esclusivamente mediante mail all'indirizzo **contratti@dsu.toscana.it** e dovranno riportare il nominativo della persona interessata, recapito telefonico e indirizzo e-mail. Data e ora del sopralluogo saranno comunicati a mezzo mail con almeno 2 (due) giorni di anticipo.

La richiesta per l'effettuazione dei sopralluoghi deve pervenire **entro e non oltre la data del 18 giugno 2026**.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere inviati **entro e non oltre la data del 22 giugno 2026** esclusivamente mediante pec all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda: **dsutoscana@postacert.toscana.it**.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate almeno cinque giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte soltanto se presentate nei termini di cui sopra, esclusivamente sul sito internet aziendale, all'indirizzo: <https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-cessione-patrimonio-immobiliare>.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dagli offerenti alla presente procedura di vendita saranno utilizzati dall'Azienda per la gestione della predetta procedura e per le finalità strettamente connesse alla relativa esecuzione; il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.

I dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla procedura di alienazione, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente.

L'Azienda garantisce all'interessato i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e pertanto gli interessati hanno il diritto di:

- 1) ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- 2) ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento, logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;
- 3) ottenere l'aggiornamento, la rettificazione e, quando vi ha interesse, di integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono

stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rileva impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
4) di opporsi, in tutto o in parte e per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Il Titolare del trattamento è l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario, con sede in Viale Antonio Gramsci, 36 - 50132 Firenze - Italia, contattabile all'indirizzo PEC **dsutoscana@postacert.toscana.it**, mail **protocollo@dsu.toscana.it**.

Il Titolare ha nominato un Responsabile della protezione dei dati che è contattabile all'indirizzo mail di posta elettronica **dpo@dsu.toscana.it**.

Per conoscere i dettagli su come ARDSU tratta i dati personali afferenti i propri fornitori si prega di prendere visione dell'Informativa integrale al link **<https://www.dsu.toscana.it/privacy>**.

ART. 12 - PUBBLICITA'

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda **<https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-cessione-patrimonio-immobiliare>**.

Esso sarà trasmesso per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Siena.

Della vendita è inoltre dato avviso pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, nonché con altri mezzi ritenuti idonei.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. la responsabile del procedimento è la Dott.ssa Laura Tanini, Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi dell'Azienda, mail **contratti@dsu.toscana.it**.

ART. 14 - FORO COMPETENTE

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'aggiudicatario sulla applicazione, sulla esecuzione e l'interpretazione del presente Avviso o degli atti posti in essere in attuazione dello stesso, compreso il contratto di compravendita, sarà competente quale foro esclusivo l'Autorità Giudiziaria del Foro di Firenze.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

ART. 15 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dal presente Avviso si rinvia alla lettura integrale dei suoi allegati, quali parti integranti e sostanziali dello stesso, pubblicati sul sito internet dell'Azienda **<https://www.dsu.toscana.it/web/ardsu/-/avvisi-cessione-patrimonio-immobiliare>**.

Con la partecipazione alla procedura si intendono accettate da parte degli offerenti tutte le condizioni contenute nel presente Avviso e nei suoi allegati, nessuna esclusa; le condizioni qui riportate devono intendersi pertanto efficaci ad ogni effetto ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

Il Direttore
Dott. Enrico Carpitelli